

“Amministrazione plurale: partecipazione e sussidiarietà per governare coi cittadini”

Perugia, 24 settembre 2008

Intervento di Giustino Trincia

*responsabile nazionale politiche dei consumatori di
Cittadinanzattiva*

Premessa

- Un cordiale benvenuto ai Partecipanti
- Un sentito ringraziamento agli autorevoli Relatori
- Un saluto e un ringraziamento particolari ai partner di questo evento:
 - al Formez con cui collaboriamo molto bene da anni e al Ministero della PA e della Innovazione
 - all'Anci Umbria e alla Scuola Villa Umbra
 - al Coordinamento didattico e allo Staff che hanno reso possibile questo itinerario

Indice

1. L'importanza di questo appuntamento
2. Cittadinanzattiva e la Pubblica Amministrazione
3. La svolta della sussidiarietà orizzontale
4. Una preziosa opportunità: la riforma dei servizi pubblici locali (c.461 L. 244/2007)

L'importanza per di questo appuntamento

- Le parole chiave: Partecipazione - Cooperazione
Sussidiarietà
- Gli attori coinvolti:
Amministrazioni pubbliche, Cittadini attivi e Aziende
- La sfida all'innovazione che la situazione del Paese richiede agli attori, per contribuire al governo e allo sviluppo della nostra società
- La nostra storia: 30 anni in Italia e in Europa, dal punto di vista dei cittadini.

2. Cittadinanzattiva e PA

- Molti anni del ns. impegno nel campo della PA: sanità, scuola, giustizia, comuni e servizi pubblici locali:
- Le Carte dei diritti dei cittadini malati nelle strutture sanitarie (dal 1980)
- I Piani comunali di protezione civile e la gestione dei rischi civili (anni '80)
- Le proposte e il monitoraggio per l'introduzione degli istituti di partecipazione civica negli statuti dei comuni (L.142/1990)
- La Piattaforma dei cittadini per i contratti del pubblico impiego (1992)
- Le carte (della qualità) dei servizi: dal 1994 (Direttiva Ciampi) con il protocollo con il ministro Cassese)

2. Cittadinanzattiva e PA

- Le iniziative in molti comuni e regioni per l'attuazione della 241/1990 e per la riforma e la diffusione dei difensori civici
- Monitoraggio dei servizi pubblici locali: dal 1996!
- Monitoraggio degli uffici del catasto (1997)
- La sicurezza negli ospedali (la campagna Ospedale Sicuro, dal 1998)
- La Carta dei diritti dei cittadini nella giustizia (2000) e i primi monitoraggi de servizio giustizia (gli urp)

2. Cittadinanzattiva e PA

- L'Audit civico in sanità dal 2001 ad oggi.....
- Le campagne per l'Euro (in 3.000 comuni), 2001/2002
- La sicurezza nelle scuole (dal 2002 e la campagna Imparare Sicuri, dal 2003)
- Le esperienze di partecipazione civica per la qualità servizi gestiti in appalto o in concessioni (mense scolastiche, ospedaliere), dal 2001
- I premi buone pratiche in sanità (A. Alesini) dalla metà anni '90 e nei servizi pubblici locali (R. Villirillo), dal 2002

2. Cittadinanzattiva e PA

- La Carta dei diritti dei cittadini consumatori nei servizi di pubblica utilità (2001 e 2008)
- La collaborazione con il programma Cantieri del Ministero della Funzione Pubblica (2003-2005)
- Rilevazione prezzi e tariffe servizi pubblici, dal 2005 (es. asili nido comunali, trasp. pubblico locale, l'acqua)
- Progetto Sempliciter in partnership con Mdc e Formez (2006)
- Gli innumerevoli protocolli d'intesa con le amministrazioni pubbliche locali e regionali

2. Le ns. strategie per avvicinare la PA e i Servizi pubblici locali ai cittadini

- **Valutazione civica della qualità dei servizi (sanità, scuola, comuni, giustizia)**
- Controllo e orientamento della spesa pubblica, a partire dalla trasparenza e comprensibilità bilanci
- Formazione pratica alla sussidiarietà orizzontale
- Sostegno alla innovazione tecnologica (la digitalizzazione della PA)
- Lotta a sprechi, corruzione e illegalità
- Raccolta, diffusione e sostegno delle buone pratiche come scelta strategica e non tattica; politica e non d'immagine o di sola comunicazione.

3. La svolta della sussidiarietà orizzontale

- La riforma del titolo V della Costituzione (2001)
- “ Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà” (Art. 118 u.c.)
- E’ un nuovo paradigma giuridico, politico, culturale
- La fine del monopolio della rappresentanza dell’interesse generale da parte dello stato

3. La svolta della sussidiarietà orizzontale

- La ns. interpretazione né sostitutiva, né alternativa delle responsabilità pubbliche: è una cooperazione con pari dignità
- Il programma che avviamo oggi si colloca proprio in questo contesto di significato
- Il ns. protocollo dell'ottobre 2006 con il Sottosegretario alla Funzione Pubblica:
 - A. diffondere la cultura della sussidiarietà orizzontale
 - B. operare insieme in questo contesto per verificare la qualità dei servizi della pubblica amministrazione

3. Al centro di questa svolta

- Amministrazioni pubbliche che:
 - NON promuovono o riconoscono (dall'alto)
 - ma FAVORISCONO l'autonoma iniziativa civica (le attività di interesse generale e non le appartenenze associative)
- Cittadini che fanno e agiscono e non si limitano solo a dire.
- E' il tramonto delle vecchie logiche della partecipazione

3. E' un processo, in atto

1. PULIAMO IL MONDO (Legambiente):
 - l'iniziativa autonoma: raccolta rifiuti siti ambientali
 - nell'interesse generale: tutela bene comune, l'ambiente
 - favorita dalla Pa: Ministero Ambiente e P.I. e Comuni, con patrocinio; accordi con Anci e Upi e Federazione italiana parchi e riserve

3. E' un processo, in atto

2. LIBERA (associazione contro le mafie):

- l'iniziativa autonoma: attività di sensibilizzazione per riutilizzo a fini sociali beni confiscati alla mafia
- nell'interesse generale: tutela bene comune, il ripristino della legalità; il riutilizzo sociale dei terreni confiscati; creazione opportunità lavoro pe i giovani
- favorita dalla Pa: Ministero Interno, Regione Sicilia, come finanziatori; Agenzia Sviluppo Italia sostegno alla progettazione e verifica tenuta finanziaria delle cooperative; diversi Comuni.

3. Le esperienze di CA di sussidiarietà orizzontale

- ✓ Imparare Sicuri: campagne (dal 2002) sulla sicurezza nelle scuole
- ✓ Obiettivo Barriere: censimento e rimozione delle barriere architettoniche (2004-2006)
- ✓ Attività di controllo dei prezzi e delle tariffe
- ✓ i ns. servizi Pit: informazione e assistenza
- ✓ l'audit civico in sanità (dal 2001
- ✓ L'Euro e i 3.000 Comuni (2001-2002)
- ✓ La valutazione civica che stiamo conducendo con il Ministero della PA (scuola, comuni, giustizia)

4. Servizi pubblici locali e Sussidiarietà: il c.461 LF 2008

Una riforma parziale ma essenziale per i servizi pubblici locali (una nuova rilegittimazione sociale)

Recepisce molte delle ns.richieste ma è attuabile solo con l'apporto dei diversi attori (comuni, associazioni consumatori, singoli cittadini, imprese di servizio)

E' una opportunità e un banco di prova per tutti: singoli cittadini, associazioni consumatori, imprese, istituzioni pubbliche, lavoratori ed organizzazioni sindacali

Al cuore della sfida: l'interesse generale

Il nuovo contesto operativo: la sussidiarietà orizzontale

4. Servizi pubblici locali e Sussidiarietà: il c. 461

I Comuni hanno l'obbligo di:

siglare contratto di servizio con Aziende, prevedendo una Carta della qualità dei servizi, da redigere e pubblicizzare mediante intese con Associazioni dei consumatori e delle imprese, contenente:

- standard di qualità e quantità
- modalità accesso informazioni e reclamo e procedure conciliative e giudiziarie e di ristoro parziale o totale

4. Servizi pubblici locali e Sussidiarietà: il c. 461

b. Consultazione obbligatoria associazioni consumatori

c. periodica verifica, con la partecipazione associazioni dei consumatori ed utenti, adeguatezza parametri qualitativi e quantitativi del servizio (ma ogni cittadino può presentare osservazioni e proposte)

4. Servizi pubblici locali e Sussidiarietà: il c. 461

d. sistema monitoraggio permanente rispetto parametri fissati nel contratto di servizio

e. Istituzione sessione annuale di verifica funzionamento dei servizi, tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori

f. Attività previste ai punti b,c e d, finanziate con prelievo a carico dei soggetti erogatori del servizio, predeterminato nel contratto di servizio.

4. Le specifiche opportunità del c. 461

1. La sussidiarietà orizzontale per innovare le forme e gli spazi della partecipazione e gli strumenti di tutela dei diritti (possibili sinergie con l'azione collettiva risarcitoria)
2. Un nuovo ruolo per i cittadini e per le Associazioni dei consumatori e degli utenti (non solo denuncia e pressione) e per le Amministrazioni pubbliche (le nuove forme di governo)
3. L'avvio della **valutazione civica**, per misurare e promuovere la qualità dei servizi, coinvolgendo i cittadini attivi e le Aziende

4.1 rischi evitabili con la sussidiarietà orizzontale

- La disinformazione dei cittadini e delle comunità
- La non attuazione della legge e il prendere tempo
- L'immobilismo delle amministrazioni pubbliche e delle aziende del settore
- L'impreparazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti
- Gli sprechi derivanti dal voler affidare tutto a consulenti esterni e ai meccanismi del mercato.

Grazie per l'attenzione e Buon lavoro a tutti noi!